



PROVINCIA DI MATERA

AREA V TUTELA DEL TERRITORIO

- Ufficio Ambiente -



Prot. n. 31240

Matera, lì - 2 DIC. 2015

Nota trasmessa per posta elettronica certificata

Riferimento:

prot. REP_PROT_MT/MT-SUPRO/0020760 del 28/09/2015

PEC: suap.mt@cert.camcom.it

AI SUAP di MONTALBANO JONICO

Oggetto: Pratica n. GLTGNN78E31G786G-23092015-1911 prot. 0020452 del 23/09/2015 - SUAP 5809
- Ditta "G.A.G. di GALOTTO Giovanni Battista"-
- D.P.R. n. 59/2013 - D.Lgs n. 152/06 (e s.m.i.) art. 269 comma 2 - **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** relativa alle emissioni in atmosfera per l'attività di coltivazione di una cava di conglomerati poligeni sita in località "Cerulli" in agro di Montalbano Jonico (MT), a favore della ditta "G.A.G. di GALOTTO Giovanni Battista".
- **Trasmissione Determinazione Dirigenziale** -.

Con la presente si trasmette copia della Determinazione Dirigenziale n. 2467 del 02/12/2015, ai fini dell'adozione del provvedimento finale da trasmettere alla Ditta interessata e per le funzioni di propria competenza alla Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente - Ufficio Compatibilità Ambientale -, alla Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio - Ufficio Geologico e Attività Estrattive -, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.), all'A.S.M. - Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana e al Comune di Montalbano Jonico (MT) territorialmente interessato.

Referente:

Geom. Francesco MALVASI -

E-mail: f.malvasi@provincia.matera.it

IL DIRIGENTE
Dott. Salvatore VITO VALENTINO



PROVINCIA DI MATERA

AREA V TUTELA DEL TERRITORIO

- Ufficio Ambiente -

Prot. n.

Casella n.

Pratica n.

Sottofascicolo n.

Determinazione n. 2467 del

- 2 DIC. 2015

Numero progressivo di settore 287 del

- 2 DIC. 2015

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - D.Lgs n. 152/06 (e s.m.i.) art. 269 comma 2 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alle emissioni in atmosfera per l'attività di coltivazione di una cava di conglomerati poligeni sita in località "Cerulli" in agro di Montalbano Jonico (MT), a favore della Ditta "G.A.G. di GALOTTO Giovanni Battista".

Proponente: Ufficio Ambiente

Matera, lì _____

L'Istruttore

F.to Geom. Francesco MALVASI

Il Dirigente

F.to Dott. Salvatore Vito VALENTINO

La presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente o sul suo patrimonio.

Il Dirigente di Settore

VISTA l'istanza pervenuta per il tramite del SUAP ID 5809 prot. REP_PROT_MT/MT-SUPRO/0020760 datata 28/09/2015 (acquisita al protocollo dell'Ente con n. 24746 del 29/09/2015) con la quale la Ditta "G.A.G. di GALOTTO Giovanni Battista" ha presentato domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per l'attività di coltivazione di una cava di conglomerati poligenici sita in località "Cerulli" nel Comune di Montalbano Jonico (MT), riportata in Catasto al Foglio di mappa n. 37 particelle nn. 12, 14 (pp), 55 (pp), 56 (pp) e 143 (pp), relativamente alle emissioni diffuse in atmosfera ex art. 269 comma 2, corredata dalla documentazione tecnica;

VISTA la documentazione integrativa presentata dalla stessa Ditta "G.A.G. di GALOTTO Giovanni Battista", pervenuta per il tramite del SUAP ID 5809 prot. REP_PROV_MT/MT-SUPRO/0022049 datata 16/10/2015 (acquisita al protocollo dell'Ente con n. 26694 in pari data);

CONSIDERATO che i titoli abilitativi, pertinenti all'esercizio dello stabilimento in oggetto, sostituiti nell'A.U.A. sono i seguenti (rif. art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013):

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n.165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.) "*Norme in materia ambientale*" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96), di cui Parte IV riferita alle "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*" e Parte V riferita alle "*Norme in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera*";

VISTO il D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008 che detta ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il D.Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 noto come terzo correttivo "*Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 11 agosto 2010 - Supplemento Ordinario n. 184);

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008";

VISTO il D.P.R. n. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'art. 23 del D.L. n. 5/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 35/2012", che comprende tra i titoli abilitativi anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 2 comma 1 lett. b) del Decreto che individua la Provincia quale Autorità competente" ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA;

VISTO la "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale del D.P.R. n. 59, del 13/03/2013" emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 07/11/2013 (protocollo n. 0049801/GAB);

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*"

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Supplemento Ordinario n. 108);

VISTE le D.G.R. n. 3340/1999, n. 670/2001 e 1504/2005, con le quali sono state approvate le decisioni del C.R.I.A. che ha stabilito, per i nuovi impianti:

- di esaminare quelli che presentano nelle emissioni sostanze di cui alle tabelle A₁ e A₂ allegate al D.M. 12/7/1990 (attualmente Parte II Allegato 1 alla Parte V del D.L.vo n.152/2006 e s.m.i.)
- di rimettere all'esame dell'Ufficio Compatibilità Ambientale gli altri impianti applicando come valori limite delle sostanze inquinanti il limite inferiore stabilito dal D.M. 12/7/1990 (attualmente Allegato 1 alla Parte V del D.L.vo n.152/2006) per ognuna di esse diminuito del 20%;
- di fissare per le sostanze inquinanti non rientranti tra quelle elencate negli allegati 1 e 2 del D.M. 12/7/1990 (attualmente Allegato 1 alla Parte V del D.L.vo n.152/2006 e s.m.i.) un valore limite di emissione risultante da:
 - a) comparazione con quanto stabilito per lo stesso inquinante dalle altre Regioni;
 - b) eventuali analogie con le sostanze riportate negli allegati al D.M. 12/7/1990 (attualmente Allegato 1 alla Parte V del D.L.vo n.152/2006 e s.m.i.);
 - c) riferimenti ad impianti simili, già autorizzati alle emissioni in atmosfera con parere favorevole del C.R.I.A.B.;

ATTESO che, per le modifiche introdotte dal D.L.vo n.128/2010, il Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.) all'art.269 comma 2, stabilisce le modalità di autorizzazione per l'installazione di un nuovo stabilimento;

DATO ATTO che i soggetti competenti in materia ambientale sono stati così individuati:

- Provincia di Matera;
- Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio - Ufficio Compatibilità Ambientale -;
- Comune di Montalbano Jonico (MT);
- Azienda Sanitaria locale di Matera - Dipartimento Prevenzione -;
- Dipartimento A.R.P.A.B. di Potenza;

VISTO che la Provincia di Matera, con PEC prot. n. 26985 del 20/10/2015, ha indetto la Conferenza di Servizi in conformità a quanto stabilito dall'art. 4, comma 4, del D.P.R. n. 59/2013 e dall'art. 7, comma 3, del D.P.R. n. 160/2010, convocandola per il giorno 18 novembre 2015, alle ore 10.30, presso la propria sede, e chiedendo la partecipazione di:

- Provincia di Matera;
- Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio - Ufficio Compatibilità Ambientale -;
- Comune di Montalbano Jonico (MT);
- Azienda Sanitaria locale di Matera - Dipartimento Prevenzione -;
- Dipartimento A.R.P.A.B. di Potenza;
- Ditta "G.A.G. di GALOTTO Giovanni Battista";

CONSIDERATO l'esito della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 18/11/2015, come da verbale depositato agli atti, nell'ambito della quale la Provincia di Matera in qualità di Autorità Competente, ha acquisito il **parere favorevole** dell'A.R.P.A.B. e preso atto dell'assenza dei convocati (Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale - Comune di Montalbano Jonico, ASM) quali soggetti competenti interessati nel procedimento ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, nonché la mancata espressione del proprio parere in forma scritta, per cui non essendo stato raggiunto il numero legale ha deciso di aggiornare i propri lavori in seconda seduta ed a data da destinarsi secondo le procedure previste dal D.P.R. n. 59/2013;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti, appresso riportati:

- A.R.P.A.B. di Matera, nota prot. n. 0012142 del 13/11/2015, registrata al prot. prov. n. 29530 del 16/11/2015, con la quale per quanto di competenza **esprime parere favorevole** all'attività di coltivazione della cava ed alle prescrizioni, per il contenimento delle emissioni diffuse, contenute nella relazione istruttoria tecnica elaborata dall'Ufficio Ambiente della Provincia di Matera;
- Comune di Montalbano Jonico nota datata 19/11/2015 trasmessa tramite PEC ed acquisita al prot. prov. n. 30082 del 20/11/2015, con la quale esprime parere favorevole all'esercizio dell'impianto della cava ubicata

in località "Cerulli" in agro di Montalbano Jonico (MT), relativamente alle emissioni diffuse in atmosfera e secondo le prescrizioni riportate nella relazione istruttoria della Provincia di Matera;

- Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio - Ufficio Compatibilità Ambientale -, nota prot. 0241530/19AB del 19/11/2015 pervenuta tramite SUAP, acquisita al prot. prov. del 20/11/2015 con il n. 30085, con la quale per quanto attiene alle competenze dell'ufficio in materia di emissione in atmosfera **esprime parere favorevole** all'esercizio dell'attività di coltivazione della cava, con le prescrizioni riportate nella relazione istruttoria della Provincia di Matera;
- ASM - Dipartimento di Prevenzione -, nota prot. n. 20150105838 cl 02.10.01 del 18/11/2015 pervenuta tramite SUAP, con la quale facendo riferimento alla Conferenza di Servizi del 18/11/2015, ha trasmesso il proprio **Nulla Osta** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - D.Lgs. n. 152/2006 art. 269 e s.m.i. per emissioni in atmosfera;

RITENUTO di poter accogliere la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), relativa alle emissioni in atmosfera prodotte dall'attività di cava della Ditta "G.A.G. di GALOTTO Giovanni Battista", sulla base delle seguenti considerazioni:

- l'attività di coltivazione della cava di che trattasi prevede le seguenti fasi: preparazione mediante rimozione dello strato superficiale (cappellaccio) con accantonamento nelle aree allestite in relazione alla prossimità, estrazione del materiale di conglomerati poligenici con mezzi meccanici e successivo recupero ambientale del sito. Il materiale estratto verrà caricato su camion e trasportato nei luoghi di utilizzo;
- la Ditta "G.A.G. di GALOTTO Giovanni Battista" con l'istanza di che trattasi ha richiesto con AUA l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (ex art. 269 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) dell'attività di cava (in subentro alla Ditta FORTUNATO Ruggiero);
- con Determina Dirigenziale n. 75G/2002/D/1616 del 05/12/2002 della Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio - Ufficio Geologico ed Attività Estrattive - la Ditta FORTUNATO Ruggiero è stata autorizzata ad effettuare i lavori di coltivazione mineraria nella cava di litotipi conglomeratici sita in località "Cerulli" del Comune di Montalbano Jonico fino a tutto il 18/12/2005 (1^a autorizzazione);
- con D.G.R. n. 309 del 04/03/2008 alla stessa Ditta è stata prorogata l'autorizzazione per il prosieguo dei lavori di coltivazione mineraria, fino a tutto il 27/11/2011;
- con D.D. n. 75AF.2011/D.00083 del 28/01/2011 l'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica sul progetto di ampliamento per il prosieguo dei lavori di coltivazione mineraria;
- con nota prot. n. 7743 del 23/05/2011 la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata ha trasmesso la propria autorizzazione ad eseguire i lavori;
- con D.D. n. 75AB.2011/D.01897 del 07/12/2011 la Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente - Ufficio Compatibilità Ambientale - ha espresso, ai sensi della L.R. n. 47/1998 e del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.), il parere favorevole, con prescrizioni, di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., relativamente al progetto di ampliamento della cava;
- con D.D. n. 75AD.2011/D.01842 del 01/12/2011 l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio ha rilasciato l'autorizzazione di competenza, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23;
- con istanza acquisita al protocollo Dipartimentale della Regione Basilicata n. 0138696/75AE del 21/08/2013 la Ditta "G.A.G. di GALOTTO Giovanni Battista" ha chiesto di subentrare alla Ditta "FORTUNATO Ruggiero" nella procedura avviata per la proroga dell'autorizzazione regionale per il prosieguo dei lavori di coltivazione mineraria, con ampliamento della cava;
- il Comitato Regionale per le attività estrattive nella riunione del 18/10/2013 ha espresso parere favorevole alla richiesta di subentro della Ditta "G.A.G. di GALOTTO Giovanni Battista" alla Ditta "FORTUNATO Ruggiero" nel prosieguo dei lavori di coltivazione mineraria con ampliamento della cava di litotipi conglomeratici, sita in località "Cerulli" nel Comune di Montalbano Jonico;
- con D.G.R. n. 213 del 19/02/2014 della Regione Basilicata la Ditta "G.A.G. di GALOTTO Giovanni Battista" è stata autorizzata al prosieguo dei lavori di coltivazione mineraria, con ampliamento della cava di che trattasi;
- con nota prot. n. 0241530/19AB del 19/11/2015, acquisita tramite lo SUAP, in riferimento alla Conferenza di Servizi del 18/11/2015, la Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale -, in qualità di soggetto competente (definizione di cui all'art. 2 comma 1 lett. c del D.P.R. n. 59/2013), ha espresso **parere favorevole** all'esercizio delle attività di coltivazione della cava, sotto il profilo delle emissioni in atmosfera, nel rispetto di quanto riportato nella relazione istruttoria dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Matera. Inoltre evidenziava, quanto stabilito dall'art. 281 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.) circa la

- tempistica di presentazione della domanda di autorizzazione all'emissione da parte del richiedente;
- riguardo all'attività di coltivazione della cava, in riscontro alla nota succitata prot. n. 0241530/19AB del 19/11/2015 della Regione Basilicata, per la parte inerente al disposto dall'art. 281 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.), con nota prot. n. 30836 del 27/11/2015 questo Ufficio evidenziava le competenze di merito, che esulano dalla competenza dell'Autorità competente ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 (Provincia di Matera);
 - con nota datata 27/11/2015 (acquisita al protocollo dell'Ente con n. 30891 del 27/11/2015) la Ditta richiedente trasmetteva la nota inviata alla Regione Basilicata - Ufficio Geologico e Attività Estrattive - con riferimento a quanto trasmesso nell'allegato A "statistica mineraria";
 - la relazione e la documentazione tecnica a corredo della domanda di autorizzazione e la documentazione integrativa risultano esaustive;
 - con la Conferenza di servizio del 18 novembre 2015 e successive note degli Enti interessati dal procedimento sono stati acquisiti i pareri ai fini del rilascio dell'AUA;
 - trattandosi di stabilimento nel quale si manipolano, producono, trasportano, caricano e scaricano ed immagazzinano prodotti polverulenti, le misure che saranno adottate per il contenimento delle emissioni diffuse dalla Ditta summenzionata sono conformi a quanto previsto dall'Allegato V (Parte I) alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.);
 - viene ritenuto che la data di messa a regime dell'attività di coltivazione della cava coincide con la data di messa in esercizio;

RITENUTO, pertanto, di poter emettere il provvedimento di AUA a favore della Ditta "G.A.G. di GALOTTO Giovanni Battista", sulla base di quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi del 18/11/2015 e dei pareri acquisiti, al fine del rilascio dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

RICHIAMATI i motivi espressi in narrativa e fatti salvi i pareri, le autorizzazioni ed i nulla osta di competenza di altri Enti, o comunque facenti capo ad altre normative non inerenti al presente atto;

DATO ATTO della regolarità tecnica e della correttezza amministrativa del presente provvedimento;

VISTO la disposizione di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., in ordine alle funzioni, alle prerogative ed alle responsabilità dei dirigenti;

VISTO l'annotazione del Dirigente dell'Area Finanziaria secondo il quale il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria della provincia o sul suo patrimonio;

D E T E R M I N A

- 1) **di adottare** l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 Capo II art. 4, a favore della Ditta "G.A.G. di GALOTTO Giovanni Battista", relativa all'attività di coltivazione di una cava di conglomerati poligenici sita in località "Cerulli" nel Comune di Montalbano Jonico (MT), Foglio di mappa n. 37 particelle nn. 12, 14 (pp), 55 (pp), 56 (pp) e 143 (pp), per il seguente titolo abilitativo:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) l'attività di coltivazione della cava deve essere esercitata secondo quanto previsto dall'allegato V (Parte I) alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.), che disciplina le modalità di esercizio degli impianti nei quali si manipolano, producono, caricano e scaricano ed immagazzinano prodotti polverulenti, per quanto riferibile all'attività in questione, e in particolare:
 - le fasi di carico che avvengono all'aperto tramite pala meccanica o altri mezzi, dovranno essere adottati idonei accorgimenti tecnici e/o organizzativi al fine di limitare la formazione di polveri diffuse (es. altezza di carico);
 - nei periodi siccitosi e ventosi deve essere assicurata una umidificazione sufficiente del piazzale, dell'area circostante, della strada di accesso e delle piste interne all'area di cava con particolare attenzione alle aree maggiormente soggette al transito di veicoli;

- la strada di accesso all'impianto deve essere sottoposta a manutenzione continua con periodica pulizia, maggiormente frequente nei periodi siccitosi e ventosi;
- per il trasporto di materiali polverulenti in ingresso/uscita dal luogo in cui si svolge l'attività devono essere utilizzati automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura; tali mezzi devono spostarsi a basse velocità sulle strade di accesso all'impianto e nell'area di cava;

Le misure sopra descritte devono essere attuate compatibilmente con le esigenze specifiche degli impianti, scegliendo adeguatamente quelle più appropriate che in ogni caso devono essere efficaci.

- b) comunicare alla Provincia di Matera - Ufficio Ambiente -, all'ASM - Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana e al Comune di Montalbano Jonico, territorialmente interessati, la data di messa in esercizio almeno quindici giorni prima;

Le comunicazioni da inviare alla Provincia, inerenti il presente provvedimento, devono essere recapitate al seguente indirizzo: Provincia di Matera - AREA V Tutela del Territorio - Ufficio Ambiente - Via Ridola, 60 - 75100 Matera.

- 2) **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAP (art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013) ed è rinnovabile ai sensi del Capo II, art. 5, D.P.R. n. 59/2013. Il suo eventuale rinnovo è subordinato alla presentazione di specifica domanda, almeno sei mesi prima della scadenza;
- 3) **di evidenziare** che ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.P.R. n. 59/2013, la Provincia si riserva di poter richiedere ulteriori adempimenti e/o prescrizioni e di poter aggiornare o modificare, prima della sua scadenza in ogni momento, i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme tecniche, dell'evoluzione tecnologiche del settore, dell'adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze delle analisi periodiche prescritte, delle risultanze di attività di ispezione, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti e a seguito di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- 4) **di stabilire** che il rinnovo/aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica dell'impianto sarà rilasciato ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;
- 5) **di ricordare** che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta deve essere comunicata alla Provincia di Matera ed al Comune territorialmente competente;
- 6) **di ricordare** che la cessazione dell'attività da parte della Ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Matera ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione;
- 7) **che** la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e/o nei suoi allegati comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore;
- 8) **di dare atto** che qualora non espressamente previste si intendono richiamate nella presente determinazione tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia;
- 9) **di dare inoltre atto che la presente determinazione:**
 - deve essere inserita nella Raccolta delle Determinazioni tenuta presso l'Ufficio Segreteria Generale, previa numerazione definitiva e protocollazione informatica;
 - diviene esecutiva all'atto della sua pubblicazione all'albo pretorio on - line della Provincia di Matera, a cura della Segreteria Generale;
 - deve essere comunicata al sig. Presidente della Provincia per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

F.to Dott. Salvatore Vito VALENTINO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Provincia il
- 2 DIC. e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Matera li, 2 DIC. 2015

L'incaricato

Visto: Il Segretario Generale